

Le primarie di Marantelli passano da Giubiano

Pubblicato: Giovedì 19 Novembre 2015



«Come affronto le primarie, così affronterò la campagna elettorale da sindaco»

Partono con questo segno le primarie di centro sinistra per **Daniele Marantelli**, deputato, figura notissima in Varese e oltre, ora uno dei 4 volti delle primarie di centrosinistra per scegliere il candidato sindaco di Varese.

Arrivato in autobus, la C, a Giubiano, Marantelli ha scelto di far partire da un rione centrale e strategico – qui ci sono l'ospedale del Ponte, l'Aspem, la camera del lavoro e un problema parcheggi infinito – ma considerato da sempre “periferico” la sua campagna per le primarie.

«È sbagliato parlare di periferie, parlando di Varese: quelle ci sono a Milano a Roma – ha detto Marantelli – Parlare di periferie qui significa non conoscere la realtà. Velate, per esempio la considerate una periferia, pur essendo lontanissima dal centro? Qui è più corretto parlare di rioni, ognuno con una identità diversa, che bisogna aiutare e riprendersi».

Da qui, Marantelli ha parlato innanzitutto dell'Ospedale del Ponte, che: «E' stato pensato come polo di attrazione sovraprovinciale, e io credo che quella ambizione non debba essere frustrata. Anzi implementando le realtà più importanti di cura». Ma ha anche parlato di parcheggi: «Quello di villa Augusta non va fatto: se e quando divento sindaco, sarà il primo progetto che stralcio. Noi dobbiamo preservare i nostri parchi come le pupille dei nostri occhi. In compenso, inizierei le trattative con il privato proprietario del luogo dove è stato identificato un parcheggio alternativo, in via del Ponte, il giorno dopo la mia nomina».

Marantelli ha poi “toccato” diversi punti importanti del rione: dal campo di Rugby che sta per diventare cittadella alla zona del mercato. Il prossimo appuntamento della sua campagna è lunedì a Bizzozzero.

Stefania Radman

stefania.radman@varesenews.it